Angaramo Ing. Gabriele

Via Roma 155 - 12045 Fossano (CN) – Italy Tel. 01721836492 Fax 0172294908 - mail: angaramog@gmail.com - P.IVA 02920680044

Progetto /	/ C	ommessa	n.
------------	-----	---------	----

012-2022

Doc. n.:

relazione acustica.docx

Cliente:

COMUNE FOSSANO

PROVINCIA DI CUNEO COMUNE DI FOSSANO

Relazione acustica Variante 15 (Variante Parziale n.14)

ORDINE DEGLE INGEGNERI

DELLA PROVINCIADI CUNEO

A1537 Don: Ingl Cabrelo Angaramo

REV.	Data emissione	Descrizione	Elaborato	Verificato/Approvato
00	31 03 2022	Prima emissione	AG	AG/AP
01				
02				
03				

Indice

1	INTRODUZIONE	. 3
	STATO ATTUALE	
	2.1 Limiti Zonizzazione Acustica	
3	VARIANTE	. 6
4	VALUTAZIONI ACUSTICHE IN RIFERIMENTO ALL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALLEGATO ALL	Α
V	ARIANTE 15 (Variante parziale n 14)	. 8
5	CONCLUSIONI	10

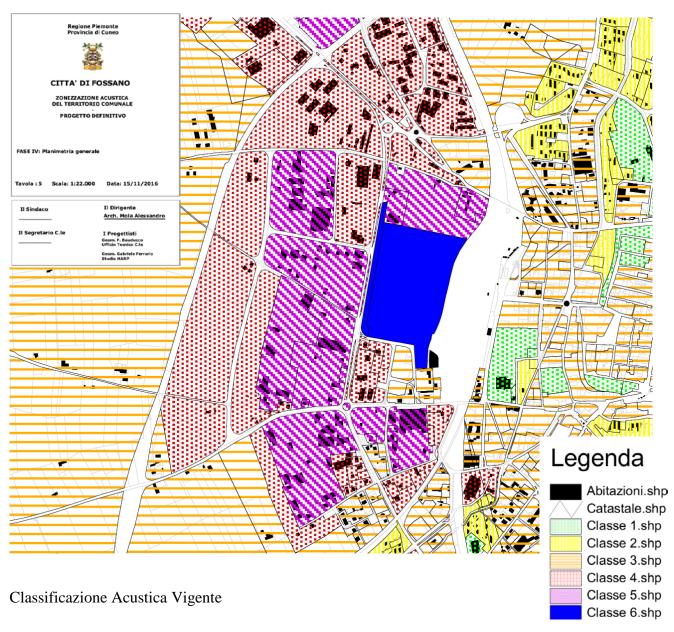
1 INTRODUZIONE

Nel presente documento si procede alla verifica di compatibilità acustica in riferimento alla Variante 15 - Variante Parziale n.14 la quale consiste nell'eliminazione di una previsione di strada interna di collegamento all'area produttiva interposta tra via Ceresolia e Via Villafalleto e la realizzazione di due aree destinate a aree servizi di pertinenza (Rif. Repazione e Rapporto Preliminare Vp14 (Tau & Temi).

Tale variante è frutto di una proposta di previsione di sviluppo del sito che assumerà una caratterizzazione di polo logistico del "freddo", ovvero destinato specificatamente alla gestione di prodotti freschi al fine di riprevederne una ridistribuzione.

2 STATO ATTUALE

La zonizzazione acustica Vigente* alla data di redazione del documento prevede una classe acustica IV per tutta l'area oggetto di variante. Le aree di confine sono classificate in classe V per quanto concerne il lato EST tra via Ceresolia/Via Villafalletto e la classe III per quanto concerne il lato OVEST tra via Ceresolia/Villafalletto (interposizione di disconnessione tramite la tangenziale di Fossano).



^{*} Elaborati di riferimento - n. 91/2016 - L.R. 52/2000 e s.m.i. - Adozione della variante del Piano di Zonizzazione Acustica contestuale alla Variante Parziale n. 12 del P.R.G.C.

_____ 4 / 10

2.1 Limiti Zonizzazione Acustica

II D.P.C.M. 14/11/97 definisce le sei classi acustiche in cui deve essere suddiviso il territorio comunale, ognuna delle quali è caratterizzata da limiti propri.

Tabella A del DPCM 14/11/97

Classe ♦	Descrizione +
I – Aree particolarmente protette	rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici ecc.
II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività artigianali.
III – Aree di tipo misto	rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
IV – Aree di intensa attività umana	rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.
V – Aree prevalentemente industriali	rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
VI – Aree esclusivamente industriali	rientrano in questa classe le aree interessate esclusivamente da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

I valori limite di emissione (tab. B), immissione (tab. C) e qualità (tab. D), per ognuna delle classi acustiche, distinte tra tempo di riferimento diurno (dalle ore 06.00 alle ore 22.00) e notturno (dalle ore 22.00 alle ore 06.00) sono i seguenti:

Tabella B del DPCM 14/11/97

Classi di destinazione d'uso del territorio ◆	Valori limite di emissione: Diurno (06.00 – 22.00) ♦	Valori limite di emissione: Notturno (22.00 – 06.00) ◆
I aree particolarmente protette	45	35
II aree prevalentemente residenziali	50	40
III aree di tipo misto	55	45
IV aree di intensa attività umana	60	50
V aree prevalentemente industriali	65	55
VI aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella C del DPCM 14/11/97

Classi di destinazione d'uso del territorio ◆	Valori limite di immissione: Diurno (06.00 – 22.00) ♦	Valori limite di immissione: Notturno (22.00 – 06.00) ♦
I aree particolarmente protette	50	40
Il aree prevalentemente residenziali	55	45
III aree di tipo misto	60	50
IV aree di intensa attività umana	65	55
V aree prevalentemente industriali	70	60
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella D del DPCM 14/11/97

Classi di destinazione d'uso del territorio +	Valori di qualità: Diurno (06.00 – 22.00) ♦	Valori di qualità: Notturno (22.00 – 06.00) ♦
I aree particolarmente protette	47	37
Il aree prevalentemente residenziali	52	42
III aree di tipo misto	57	47
IV aree di intensa attività umana	62	52
V aree prevalentemente industriali	67	57
VI aree esclusivamente industriali	70	70

Figura 1 - limiti di riferimento della zonizzazione acustica comunale

3 VARIANTE

ESTRATTI PRG

VIGENTE



VARIATO



Ampliamento area produttiva di nuovo impianto per individuazione aree servizi di pertinenza

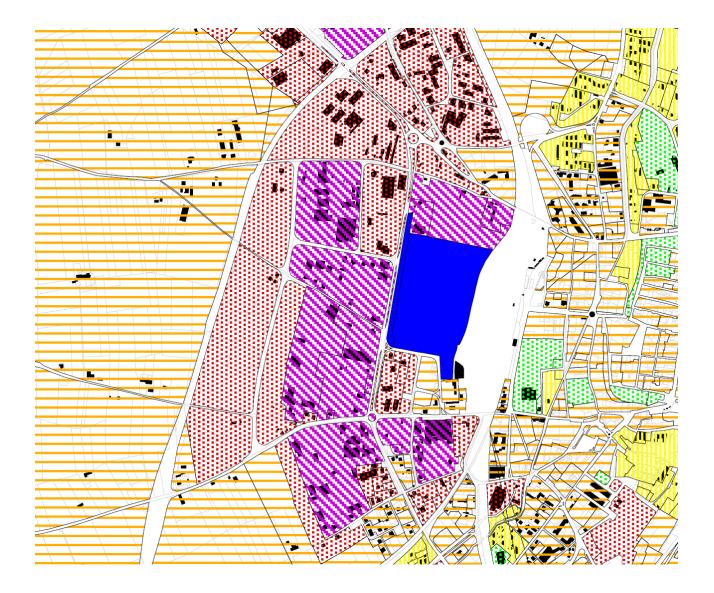
Figura 2 – Aree oggetto di Variante PRGC

L'area oggetto di modifica è attualmente in classe IV.

Non si evidenziano incompatibilità sia di superficie che di accostamenti critici.

La zonizzazione acustica vigente alla data del documento non subisce variazioni per la variante oggetto di valutazione.

Graficamente, durante gli aggiornamenti planimetrici futuri delle tavole della zonizzazione acustica, potrà essere rimossa la previsione della strada di collegamento tra via Ceresolia e Via Villafalletto.



Figura~3-zonizzazione~acustica~attuale~e~post~variante~senza~modifica~delle~classi~acustiche~territoriali~di~cui~all'allegato~A~del~DPCM~14/11/1997

4 VALUTAZIONI ACUSTICHE IN RIFERIMENTO ALL'ACCORDO PROCEDIMENTALE ALLEGATO ALLA VARIANTE 15 (Variante parziale n 14)

Il soggetto proponente prevede la realizzazione di un polo del "freddo" finalizzato allo stoccaggio di freschi. Da una prima analisi non si prevedono punti di emissione fissi in quanto la struttura sarà interamente compartimentata e condizionata da un impianto a circuito chiuso che non necessita di gruppi frigo esterni e/o similari.

Dalla tavola allegata all'accordo procedimentale si verifica che la centrale del freddo - potenziale fonte di rumore – è stata localizzata ad EST sul lato della tangenziale ove non sono presenti ricettori sensibili in un raggio di 150 metri.

Essendo un impianto a circuito chiuso, lo stesso sarà installato all'interno di un copro di fabbrica in prefabbricato.

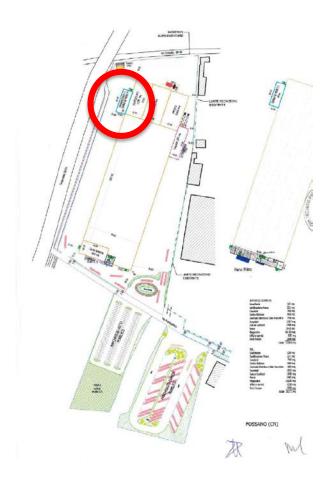


Figura 4 - posizionamento della centrale frigorifera

La struttura dal punto di vista planimetrico confina ad EST con l'area artigianale produttiva contraddistinta da alti fabbricati (8-12 m) destinati a siti produttivi e artigianali, ad OVEST con la Tangenziale di Fossano, a SUD con un'area agricola e a NORD su via Ceresolia con una struttura Commerciale ad oggi in corso di completamento.

I flussi di traffico, come dichiarato dal proponente, che insisteranno su Via Pietro Galletto e di conseguenza su Via Ghiglione, saranno di circa 50 unità giorno in ingresso e in uscita.

Premesso quanto sopra, il ciclo dell'attività oggetto dell'accordo procedimentale, può essere espresso nei seguenti punti a seguire:

- 1) Arrivo della merce fresca
- 2) Ingresso del mezzo nelle baie compartimentate
- 3) Scarico
- 4) Fase di packaging
- 5) Ricarico
- 6) Ripartenza per distribuzione

Non sono previste attività esterne al fabbricato oggetto di valutazione.

5 CONCLUSIONI

In riferimento alla documentazione esaminata si ritiene compatibile con l'attuale zonizzazione acustica la Variante n. 15 (Variante Parziale n. 14) senza modifica della zonizzazione acustica. Per quanto concerne l'analisi dell'allegato procedimentale tra il proponente e il Comune di Fossano, vista la tipologia di intervento e l'assenza di attività produttive con un esclusivo packaging di smistamento interno al fabbricato, non si verifica incompatibilità con la zonizzazione acustica. Per il rilascio delle autorizzazioni edilizie dovrà essere prevista idonea valutazione di impatto acustico in conformità alle normative vigenti.

